



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

AVVISO ESPLORATIVO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA EX ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N° 2 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE – AREA C – POSIZIONE EC. C1 DEL CCNL FUNZIONI CENTRALI (EX VII Q.F.) – DD n 366 del 19/07/2018

IL DIRETTORE

In esecuzione delle Delibere di Giunta esecutiva n° 12 del 7.11.2017 e n° 7 del 30/04/2018

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore amministrativo, cat. C1 del comparto funzioni centrali, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) per esigenze del Servizio amministrazione.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per partecipare alla procedura di mobilità esterna i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo, come di seguito specificati per le distinte posizioni lavorative A e B

POSIZIONE LAVORATIVA A

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) essere in servizio con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, sottoposta a vincoli di assunzione e di spesa di personale secondo le vigenti disposizioni normative, con inquadramento nella categoria giuridica e nel profilo professionale corrispondente od equivalente al posto da ricoprire e con superamento del relativo periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- c) essere in possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente, magistrale (LMG/01) ovvero specialistica (22/S) ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento (DL). E' ammessa solo l'equipollenza di legge.
- d) non aver subito, negli ultimi 2 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato, e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
- e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del posto da ricoprire;

f) godere dei diritti politici;

POSIZIONE LAVORATIVA B

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) essere in servizio con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, sottoposta a vincoli di assunzione e di spesa di personale secondo le vigenti disposizioni normative, con inquadramento nella categoria giuridica e nel profilo professionale corrispondente od equivalente al posto da ricoprire e con superamento del relativo periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
 - c) non aver subito, negli ultimi 2 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato, e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
 - d) essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del posto da ricoprire;
 - e) godere dei diritti politici;
2. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, e devono permanere sino alla data di cessazione del contratto individuale di lavoro.
 3. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente produrre:
 - il nulla osta preventivo al trasferimento presso altra amministrazione da parte della p.a. di appartenenza, con l'espressa menzione che trattasi di amministrazione sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni;
 - dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza da cui emerge la disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno (tale dichiarazione è richiesta solo in ipotesi di sussistenza di rapporto di lavoro a part-time).
 4. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto, la decadenza dal diritto alla nomina.
 5. Si specifica che è consentito presentare domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità per entrambi i suddetti profili A e B, previo possesso dei necessari requisiti di partecipazione. In tal caso il candidato dovrà presentare due distinte domande compilate secondo gli schemi di cui agli allegati 1) e 2).

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui agli allegati 1) e 2) al presente bando, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, ubicato a Visso Località Palombare (Impianti Sportivi) 62039 (MC) entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente avviso in Gazzetta ufficiale. Qualora la scadenza del termine coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo.
2. La domanda deve essere presentata, alternativamente:

- a) mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00);
 - b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
 - c) mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo parcosibillini@emarche.it, in conformità e per quanto stabilito dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale", dal D.P.C.M. 6 maggio 2009 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, indicando nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla mobilità per n. 1 posto di collaboratore amministrativo".
3. Sono escluse altre forme di invio.
4. Si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni:
- la mail spedita da una casella di posta elettronica NON certificata NON sarà accettata.
 - nel caso di presentazione della domanda con le modalità a) e b), sul retro della busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione alla mobilità per n. 2 posti di collaboratore amministrativo".
 - nel caso di presentazione a mano fa fede la data di protocollo apposta a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.
 - nel caso di spedizione a mezzo lettera raccomandata, fanno fede il timbro e la data apposti dall'Ufficio postale accettante.
 - Non saranno ammesse le domande che perverranno oltre il termine indicato.
5. L'Ente non assume responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione e delle comunicazioni conseguenti, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né risponde per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
6. Nella domanda **allegato 1)** – **POSIZIONE LAVORATIVA A** i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- a) il nome ed il cognome;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - d) l'Amministrazione pubblica di appartenenza e la data di assunzione a tempo indeterminato;
 - e) la categoria giuridica di appartenenza, il profilo professionale ricoperto e la posizione economica in godimento nonché l'avvenuto superamento del periodo di prova. Specificare l'equiparazione dell'inquadramento secondo la tabella di cui al Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 26 giugno 2015 (G.U. n. 216 del 17.09.2015);
 - f) le mansioni attualmente svolte ed il servizio /settore di assegnazione;
 - g) il possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente, con l'indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stata conseguita e della votazione ottenuta. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo posseduto a quello richiesto dalla presente procedura di mobilità.
 - h) di appartenere a categorie che danno diritto a preferenza a parità di merito;

- i) di non aver subito, negli ultimi 2 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
- j) di accettare senza riserva le condizioni del bando;
- k) l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni fermo restando che, in mancanza della sua indicazione, si considera tale la residenza indicata al punto c), con l'espresso obbligo di comunicare qualunque successivo cambiamento del medesimo indirizzo con lettera raccomandata a.r. o pec all' "Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Visso, Località Palombare (Impianti Sportivi) 62039 (MC); i candidati che ne siano in possesso potranno altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare eventuali comunicazioni;
- l) il consenso al trattamento dei dati forniti per la finalità della presente procedura di mobilità esterna;
- a) la sottoscrizione, non autenticata, autografa o digitale. La sottoscrizione del candidato sulla domanda di ammissione va apposta pena l'esclusione. Non è ammessa, pena l'esclusione, l'immagine di firma.

7. Nella domanda **allegato 2) – POSIZIONE LAVORATIVA B** i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome ed il cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- d) l'Amministrazione pubblica di appartenenza e la data di assunzione a tempo indeterminato;
- e) la categoria giuridica di appartenenza, il profilo professionale ricoperto e la posizione economica in godimento nonché l'avvenuto superamento del periodo di prova. Specificare l'equiparazione dell'inquadramento secondo la tabella di cui al Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 26 giugno 2015 (G.U. n. 216 del 17.09.2015);
- f) l'anzianità di servizio nella medesima categoria del posto da ricoprire;
- g) le mansioni attualmente svolte ed il servizio/settore di assegnazione;
- h) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione ottenuta. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo posseduto;
- i) di appartenere a categorie che danno diritto a preferenza a parità di merito;
- j) di non aver subito, negli ultimi 2 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
- k) di accettare senza riserva le condizioni del bando;
- l) l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni fermo restando che, in mancanza della sua indicazione, si considera tale la residenza indicata al punto c), con l'espresso obbligo di comunicare qualunque successivo cambiamento del medesimo indirizzo con lettera raccomandata a.r. o pec all' "Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Visso, Località Palombare (Impianti Sportivi) 62039 (MC); i

candidati che ne siano in possesso potranno altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare eventuali comunicazioni;

- m) il consenso al trattamento dei dati forniti per la finalità della presente procedura di mobilità esterna;
- n) la sottoscrizione, non autenticata, autografa o digitale. La sottoscrizione del candidato sulla domanda di ammissione va apposta pena l'esclusione. Non è ammessa, pena l'esclusione, l'immagine di firma.

- 8. I candidati riconosciuti portatori di disabilità che necessitano di assistenza per lo svolgimento del colloquio, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.
- 9. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione nonché nel curriculum formativo e professionale di cui all'allegato 3) sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., delle dichiarazioni sostitutive.
- 10. Ai fini del presente avviso non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate a questo Ente, per cui gli aspiranti, per manifestare il loro interesse a partecipare, dovranno presentare nuovamente domanda con le modalità di cui al presente avviso.
- 11. Qualora venga inviata più di una domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata nel termine di cui all'art. 2.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 6. Alla domanda di partecipazione alla mobilità esterna il concorrente dovrà obbligatoriamente allegare:
 - a) fotocopia non autenticata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) curriculum vitae formativo e professionale, debitamente datato e firmato, redatto secondo il modello di cui all'allegato 3) al presente avviso;

ART. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

- 1. Sono esclusi dalla presente selezione i candidati:
 - a) che non siano in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1;
 - b) la cui domanda di partecipazione sia pervenuta all'Ente oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso ovvero con modalità differenti da quelle consentite;
 - c) che abbiano inoltrato domanda priva della sottoscrizione, autografa o digitale, o che abbiano apposto immagine di firma;
 - d) che non abbiano allegato alla domanda la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

- e) che non abbiano prodotto, entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, il nulla osta preventivo al trasferimento.
2. Sono regolarizzabili unicamente le omissioni od incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come prima specificato. In tal caso il candidato è invitato a provvedere alla regolarizzazione entro il termine assegnato dall'Ufficio a pena di decadenza.
3. L'amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante o dopo l'esperimento della selezione. Tale esclusione è resa nota mediante comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata con a.r. o pec.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione Giudicatrice della presente procedura di mobilità sarà nominata con successivo atto di Giunta esecutiva dell'Ente Parco, e svolgerà, nell'ordine, quanto segue:
- a) procederà all'esame delle domande pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione;
 - b) procederà alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati ammessi, attribuendo ad essi il relativo punteggio;
 - c) farà luogo al colloquio, attribuendo il relativo punteggio;
 - d) predisporrà due distinte graduatorie per le posizioni A e B.

ART. 6 - MODALITA' DI SELEZIONE

1. La selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli dichiarati dal candidato nel curriculum formativo e professionale e di un colloquio con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
- a) Titoli: massimo 30 punti
 - b) Colloquio: massimo 30 punti
2. La valutazione dei titoli è effettuata prima che si proceda al colloquio.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli avviene secondo i seguenti criteri:

POSIZIONE LAVORATIVA A

- a) titoli di servizio**, prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, fino ad un massimo di 15 punti, valutati nella seguente misura:
- per intero, il servizio prestato nella categoria C o corrispondente e nel profilo professionale amministrativo;
 - non superiore al 50 per cento, il servizio prestato in categoria immediatamente inferiore a C.

Al fine della valutazione dei titoli di servizio, è considerato servizio quello prestato a tempo indeterminato, pieno o parziale, ovvero quello a tempo determinato, pieno o parziale.

I titoli di servizio sono assegnati nella misura di 2 punti per ogni anno di servizio, secondo le modalità di cui al punto precedente.

Il servizio deve essere stato prestato per non meno di sei mesi continuativi. E' escluso il cumulo di più periodi distinti ai fini del raggiungimento del limite minimo di valutazione di sei mesi continuativi.

Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.

I punteggi sono attribuiti ragguagliando a mese intero le frazioni superiori a quindici giorni.

b) servizio prestato presso un ente gestore di area protetta, massimo 5 punti aggiuntivi. Il servizio è valutato nelle stesse modalità di cui al punto a) che precede.

c) titoli di studio, fino ad un massimo di 10 punti, valutati come segue:

- Abilitazione all'esercizio della professione forense, punti 5;
- Master di 2° livello, punti 2. Qualora il master sia stato conseguito in materie giuridico-amministrative, punti 3;
- Master di 1° livello, punti 1. Qualora il master sia stato conseguito in materie giuridico-amministrative, punti 2;
- Dottorato di ricerca, punti 3. Qualora il dottorato sia stato conseguito in materie giuridico-amministrative, punti 4;
- Corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti il profilo professionale da ricoprire, punti 0.5 per ogni corso debitamente attestato o documentato.

POSIZIONE LAVORATIVA B

a) titoli di servizio, prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, fino ad un massimo di 15 punti, valutati nella seguente misura:

- per intero, il servizio prestato nella categoria C o corrispondente e nel profilo professionale amministrativo;
- non superiore al 50 per cento, il servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore a C.

Al fine della valutazione dei titoli di servizio, è considerato servizio quello prestato a tempo indeterminato, pieno o parziale, ovvero quello a tempo determinato, pieno o parziale.

I titoli di servizio sono assegnati nella misura di 2 punti per ogni anno di servizio, secondo le modalità di cui al punto precedente.

Il servizio deve essere stato prestato per non meno di sei mesi continuativi. E' escluso il cumulo di più periodi distinti ai fini del raggiungimento del limite minimo di valutazione di sei mesi continuativi.

Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.

I punteggi sono attribuiti ragguagliando a mese intero le frazioni superiori a quindici giorni.

b) servizio prestato presso un ente gestore di area protetta, massimo 5 punti aggiuntivi. Il servizio è valutato nelle stesse modalità di cui al punto a) che precede.

c) titoli di studio, fino ad un massimo di 10 punti, valutati come segue:

- per il possesso di una laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento sono attribuiti i seguenti punteggi:
 - laurea in discipline giuridico – economiche: max 7 punti;

- laurea in altre discipline: massimo 3,5 punti

Per le corrispondenti lauree triennali i predetti punteggi sono attribuiti in misura dimezzata.

- Master di 2° livello, punti 2. Qualora il master sia stato conseguito in materie giuridico-economiche, punti 3;
- Master di 1° livello, punti 1. Qualora il master sia stato conseguito in materie giuridico-economiche, punti 2;
- Dottorato di ricerca, punti 3. Qualora il dottorato sia stato conseguito in materie giuridico-economiche, punti 4.
- Corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti il profilo professionale da ricoprire, punti 0.5 per ogni corso debitamente attestato o documentato.

2. Le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. L'amministrazione si riserva la facoltà di controllo – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 - delle dichiarazioni sostitutive. Nei confronti del vincitore l'Amministrazione provvede, prima dell'assunzione in servizio, ad effettuare il controllo di veridicità dei fatti dichiarati.

ART. 8 – COLLOQUIO

1. Il colloquio è finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta dal candidato in relazione al profilo professionale di cui ai posti da ricoprire con la presente mobilità, nonché a verificare le attitudini e le capacità necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto e verterà sulle linee di attività indicate al comma successivo del presente articolo. Tale accertamento riveste carattere fondamentale in quanto l'appartenenza o la mera rispondenza della professionalità posseduta dal candidato non garantisce di per sé l'utilità del trasferimento. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione, in trentesimi, di almeno 21/30.
2. In sede di colloquio la Commissione valuterà, in particolare, la conoscenza delle seguenti linee di attività:

PER LA POSIZIONE LAVORATIVA A

- Istruzione e redazione di atti amministrativi e/o a contenuto normativo, di complessità adeguata al profilo professionale richiesto, secondo quanto previsto dalla legge n. 241/1990;
- Normativa concernente il pubblico impiego;
- Normativa concernente la contrattualistica pubblica;
- Normativa concernente gli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione; ciclo delle performance e OIV;
- Gestione dei procedimenti di contenzioso stragiudiziale e/o propedeutico a procedimenti giudiziali; predisposizione di atti prodromici alla costituzione in giudizio dell'Ente;
- Formazione, gestione e conservazione dei documenti digitali;
- Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991 e Statuto dell'Ente;

PER LA POSIZIONE LAVORATIVA B

- Istruzione e redazione di provvedimenti di complessità adeguata al profilo professionale richiesto, mediante l'interpretazione di norme giuridiche e l'applicazione di procedure amministrative ed in generale quanto previsto per i procedimenti amministrativi ex Legge 241/1990;
 - Contrattualistica pubblica;
 - Legge quadro sulle aree protette e Statuto dell'Ente;
3. Il calendario e la sede del colloquio saranno resi noti sul sito web dell'Ente Parco www.sibillini.net, alla sezione bandi, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Con lo stesso mezzo sarà pubblicizzato l'eventuale rinvio della prova.
 4. I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità nel giorno, orario e luogo indicati con la modalità suddetta. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia alla mobilità, tranne che in ipotesi di oggettivo impedimento tempestivamente comunicato e documentato.
 5. Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di mobilità per i profili ricercati.
 6. La prova non impegna né i candidati né l'Amministrazione, qualora dal suo svolgimento non emerga alcuna professionalità idonea rispetto ai profili richiesti.
 7. L'esito della selezione, con l'indicazione del punteggio conseguito, quindi delle graduatorie, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web del Parco al seguente indirizzo: <http://www.sibillini.net/amministrazioneTrasparente/index.php>.

ART. 9 – NOMINA VINCITORI

1. La procedura valutativa si concluderà con la formulazione, a cura della Commissione, di due distinte graduatorie finali, date dalla sommatoria del punteggio riportato dai candidati nella fase di valutazione dei titoli e quello del colloquio.
2. Sono inseriti nelle graduatorie soltanto i candidati che avranno ottenuto almeno 21/30 punti al colloquio. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 487/1994.
3. Il trasferimento verrà effettuato nel rispetto della posizione rivestita nella graduatoria redatta dalla Commissione di valutazione e previa acquisizione del nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di provenienza.
4. La mobilità è subordinata al completamento delle predette procedure, le quali dovranno avvenire entro un termine compatibile con le esigenze organizzative dell'Ente Parco, che si riserva la facoltà di non procedere alla mobilità stessa qualora detto termine risulti essere incompatibile con le proprie esigenze.
5. La mobilità è comunque disposta nel rigoroso rispetto delle vigenti norme in materia di finanza pubblica e di personale e nell'ambito delle compatibilità di bilancio corrente.
6. Qualora il primo classificato non assumesse servizio entro il termine stabilito dall'Ente Parco, egli sarà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria.
7. Nel caso in cui, successivamente alla nomina, il candidato non risulti essere in possesso dei requisiti previsti per la mobilità il rapporto è risolto con effetto immediato, e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai titolari dei posti messi a selezione compete il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo del comparto funzioni centrali, riferito alla categoria di inquadramento (area C - posizione economica C1) e nel rispetto della normativa vigente.

ART. 11 – ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Ente può in ogni momento accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora, dall'esito di tali controlli, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dalla legge.

ART.12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13, D. LGS. 30-6-2003 N. 196, E REG. UE 679/2016

Si informa preventivamente che i dati personali oggetto di trattamento:

- sono raccolti e registrati unicamente per la gestione della presente procedura e potranno essere trattati sia con modalità manuali che con mezzi automatizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- i dati forniti potranno essere comunicati solo ai soggetti previsti dalla legge;
- la graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Ente www.sibillini.net;
- in relazione ai dati forniti i candidati godono dei diritti di cui al D. Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini in persona del suo legale rappresentante.
- Responsabile della protezione dei dati è il Direttore del Parco.

ART. 13 – PUBBLICITA'

Il presente avviso di mobilità è pubblicato per estratto nella GURI - 4ª serie speciale - concorsi ed esami; sul sito web dell'Ente Parco per il periodo di 30 giorni nella sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso (<http://www.sibillini.net/amministrazioneTrasparente/index.php>), e sul sito www.parks.it.

ART.14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. E' garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile così come previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. L'Ente Parco si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura di mobilità di cui al presente avviso ovvero di non far luogo alla mobilità qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per motivate ragioni di pubblico interesse.
3. Si informa che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella Rizzi. Per eventuali ed ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla stessa (tel. 0733/961946 o 0737/961563; e-mail: raffaella.rizzi@sibillini.net) durante le ore di ufficio.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

Visso, li 20.07.2018

IL DIRETTORE

f.to Carlo Bifulco